

TESTATA: TRANINEWS.IT
DATA: 22 giugno 2015
CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK



[HOMEPAGE](#) [NOTIZIE](#) [FOTO GALLERY](#) [VIDEO GALLERY](#) [CONTATTI](#)

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [BLOCKNOTES](#)

“Dalle piante alle persone” Legambiente e Fondazione Megamark insieme per città più verdi

Nella Bat 17 mila mq di spazi abbandonati diventano risorsa per la collettività: aree verdi, orti, fioriere, viali pedonali, spazi ricreativi e di incontro per i cittadini

Sei spazi urbani di oltre 17 mila mq in completo stato di degrado sono stati trasformati in aree verdi grazie al progetto di Legambiente “Dalle piante alle persone” che, partecipando e vincendo il bando “Orizzonti Solidali” promosso della Fondazione Megamark, realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare, si è posta l'obiettivo di recuperare e rinaturalizzare alcune aree degradate della Bat trasformandole in una risorsa per la collettività. Andria, Barletta, Trani, Bisceglie e Margherita di Savoia i Comuni interessati dai lavori di ripristino dei volontari di Legambiente che hanno restituito alla cittadinanza spazi fino a ieri completamente abbandonati.

Il progetto è stato presentato questa mattina in conferenza stampa, presso la sede della Provincia Bat, da Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, alla presenza di Francesco Spina, presidente della Bat e sindaco di Bisceglie, Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Irene Pisicchio, assessore all'ambiente di Barletta, Paolo Marrano, sindaco di Margherita di Savoia e Amedeo Bottaro, sindaco di Trani. Alla conferenza hanno partecipato anche i presidenti dei circoli di Legambiente di Andria, Barletta, Trani e Margherita di Savoia, protagonisti del progetto “Dalle piante alle persone” che ha interessato e coinvolto le comunità locali e le Amministrazioni Pubbliche nel percorso di riqualificazione delle aree in situazioni di abbandono, diventate spazi ricreativi e di incontro anche a fini didattici, con l'intento principale di consentire alla collettività di riappropriarsi di essi, incentivando la vita di comunità e le relazioni sociali all'interno dei vari quartieri.

«Le aree verdi maggiormente degradate ed oggetto di crescenti fenomeni di inquinamento e di microcriminalità presenti sul nostro territorio sono un bene comune, devono quindi diventare un'opportunità di sviluppo socio-ambientale e un patrimonio per la comunità – commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia – Attraverso questo progetto i volontari dei circoli Legambiente di Andria, Barletta, Trani e Margherita di Savoia le hanno recuperate e restituite alla cittadinanza rendendole laboratori di aggregazione e socializzazione anche grazie al coinvolgimento dei soggetti svantaggiati che, attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione, hanno avuto l'opportunità di abbandonare la loro condizione di emarginazione diventando i protagonisti di un processo teso a riabilitare e restituire speranza oltre che concreti spazi alla collettività ed alle future generazioni».

Il sostegno offerto dalla Fondazione Megamark attraverso la terza edizione del bando “Orizzonti Solidali”, e la collaborazione con la Asl Bat e gli Istituti Penitenziari di Trani, ha consentito ai circoli di Legambiente, nella provincia Bat, di coinvolgere studenti, disabili, detenuti, cittadini che, insieme ai volontari ambientalisti, hanno portato avanti una concreta campagna di riqualificazione di aree verdi.

SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

TESTATA: TRANINEWS.IT
DATA: 22 giugno 2015
CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK

Ad Andria un'area degradata di 2500 mq si è trasformata nel primo piccolo bosco cittadino del quartiere San Valentino attraverso un primo intervento di spietatura e aratura del terreno che ha poi consentito la messa a dimora di diverse specie arboree; a Margherita di Savoia i volontari si sono occupati della riqualificazione di Piazza Dante, attraverso la pulizia dell'area, la piantumazione verde, la creazione di un piccolo orto e di fioriere, l'installazione di panchine e sedute; a Barletta l'intervento di sistemazione e piantumazione arborea ha interessato il Piazzale di via Don Michele Tatò di circa 1500 mq; a Trani i volontari hanno rinaturalizzato il "Boschetto dell'ex ospedaletto", collocato all'interno della struttura della ASL BAT Bisceglie-Trani, area strategicamente centrale e con ampia zona a verde di fatto marginalizzata ed abbandonata a se stessa ed oggetto di permanente degrado; sulla litoranea tra Trani e Barletta gli ambientalisti dell'intera provincia, insieme a cittadini e detenuti, hanno bonificato l'area di Boccadoro che, attraverso il progetto, ha ricevuto un intervento di piantumazione di erbe officinali ed essenze in grado di sopravvivere anche con scarsa manutenzione; a Bisceglie si è proceduto alla riqualificazione degli spazi verdi circostanti il Castello della città attraverso la realizzazione di fioriere e la piantumazione, con lo scopo di rendere efficiente un'area semi-pedonalizzata.

«Per noi è un piacere poter vedere e toccare con mano i risultati del lavoro dei volontari che hanno permesso – aggiunge Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – di rendere reale un'idea bellissima come quella di riqualificare tante zone verdi in queste città. Abbiamo deciso di premiare questo progetto con i finanziamenti di Orizzonti Solidali perché abbiamo colto l'importanza data dai circoli locali di Legambiente alle aree verdi curate non solo come elemento di decoro urbano, ma soprattutto come luoghi di socializzazione da donare nuovamente alle persone perché possano riscoprirle, viverle, apprezzarle e imparare ad averne cura. La particolare sintesi socio-ambientale di questo progetto sta inoltre nella volontà di coinvolgere in questo processo di abbellimento e rigenerazione tante persone che, giornalmente, rischiano di rimanere ai margini della società».